



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
1820	29/12/2022
Proposta Numero 1857	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA 07 - Lavori Pubblici e Manutenzione

OGGETTO:	<p>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” – MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA’ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, MEDIANTE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI IN VIA TAVERNE, AL FINE DI CONSENTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI SE4RVIZI SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI.</p> <p>AFFIDAMENTO INCARICO ASSISTENZA INDAGINI GEOGNOSTICHE. CUP: I89J21001040001 - CIG: Z0139059A7</p>
-----------------	---

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”.

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP.
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia».
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare.
- l’articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l’anno 2021, di 250 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034.
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”.

VISTI altresì:

- l’assegnazione delle risorse avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”.
- il disposto di cui all’art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all’art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano.
- che le sei missioni sono rispettivamente:
 - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica.

- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile.
- Missione 4: istruzione e ricerca.
- Missione 5: inclusione e coesione.
- Missione 6: salute.

RILEVATO che nell'ambito del PNRR - M5C2-I2.1 - Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale", risulta finanziato l'intervento "**RIGENERAZIONE URBANA**" - **MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, MEDIANTE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI IN VIA TAVERNE, AL FINE DI CONSENTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI** per un importo complessivo di Euro 4.980.000,00 giusto Decreto Ministeriale del 30/12/2021 e successivo del 1/03/2022.

ACCERTATO che

- con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 settembre 2022, n.213, sono state definite le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC.
- Il DPCM è volto a disciplinare l'accesso al Fondo per consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento per le opere che presentino un fabbisogno finanziario aggiuntivo, esclusivamente determinato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi per l'aumento del costo dei materiali e al netto di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 26 del decreto-legge n.50/2022.
- L'articolo 7 del medesimo DPCM definisce la procedura di tipo semplificato riservata agli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse del PNRR, ricompresi nell'Allegato 1 al citato DPCM, che hanno avviato o intendano avviare le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, con assegnazione diretta della percentuale ivi indicata.
- Il Ministero dell'Interno ha rappresentato che tale percentuale, nella misura del 10%, spetta agli enti locali beneficiari dei contributi confluiti all'interno della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1. "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (relativamente alla linea di finanziamento di cui all'articolo 1, comma 42 e seguenti, legge n.160/2019: Decreto di assegnazione del 30/12/2021).

DATO ATTO che si è provveduto a creare appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico come riporta l'art. 3 c. 3 del DM del 11/10/2021 in merito alle procedure per la gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

VISTO il progetto esecutivo, prot. n. 36983 del 24/11/2022, rimodulato ed aggiornato dell'intervento di "**RIGENERAZIONE URBANA**" - **MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, MEDIANTE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI IN VIA TAVERNE, AL FINE DI CONSENTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI** per un importo complessivo di Euro 5.478.000,00.

CONSIDERATO che con la redazione della relazione geologica in atti, allegata al progetto esecutivo, prot. n. 36983 del 24/11/2022, rimodulato ed aggiornato dell'intervento di "**RIGENERAZIONE URBANA**" - **MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, MEDIANTE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI IN VIA TAVERNE, AL FINE DI CONSENTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI**, è stata tratta la natura del terreno mediante studi, della stratigrafia, di aree limitrofe già oggetto

di indagini precedenti.

ACCERTATO che al fine di approfondire più accuratamente, mediante un'identificazione ben precisa della stratigrafia delle aree interessate, con lo scopo di confermare quanto già relazionato nella redatta relazione geologica.

RITENUTO opportuno eseguire delle indagini penetrometriche e sismiche tipo MASW delle aree interessate.

CONSIDERATO che è stato conferito al laboratorio **PLP srl**, con sede in Via Cutinelli, 121/C (Parco del Ciliegio) 84081 Baronissi (SA) P. IVA 01864100647, l'incarico delle indagini geognostiche nelle aree interessate dall'intervento di **"RIGENERAZIONE URBANA" - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, MEDIANTE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI IN VIA TAVERNE, AL FINE DI CONSENTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI**

RICHIAMATI:

- L'art. 36 comma 2 lett. a del D. Lgs. 50 del 19.04.2016 e s. m.i. che prevede: "...Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.
- L'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50 del 19.04.2016 e s. m.i. che prevede che : "...Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
- il DL 76/2020 convertito in Legge 110/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito in Legge 120/2021 che consente di procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a), per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a €. 139.000,00 mediante affidamento diretto.

CONSIDERATO CHE:

- l'affidamento diretto è ammesso, derogando all'art. 36, 2° comma del Codice dei contratti nonché all'art. 157, secondo le seguenti soglie: 150.000,00 Euro per i lavori pubblici e 139.000,00 (come da ultima modifica del D.L. 77/2021) per i servizi, forniture e servizi per l'ingegneria e l'architettura.
- il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti.
- in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta [...]".
- l'art. 51 della legge 108/2021 di conversione del DL 77/2021 dispone che "la Stazione Appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in

elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”.

DATO ATTO:

- **Che** all'interno dell'area tecnica non vi sono figure professionali GEOLOGI;
- **Che** occorre quindi in particolare provvedere ad attività di assistenza ai sondaggi e prove nelle aree interessate dall'intervento di **“RIGENERAZIONE URBANA” - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, MEDIANTE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI IN VIA TAVERNE, AL FINE DI CONSENTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI.**

CONSIDERATO ancora che l'U.T.C. non dispone in organico di tecnico geologico per cui è opportuno procedere all'affidamento di apposito incarico a geologo libero professionista;

POSTO che il tecnico al quale affidare l'incarico deve essere individuato attraverso un'attenta e ponderata valutazione del curriculum professionale da cui si evinca l'esperienza professionale maturata, la capacità professionale acquisita e l'abilitazione e la specializzazione per l'incarico di cui in oggetto;

CONSIDERATO Che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico e nomina del geologo;

POSTO che il tecnico al quale affidare l'incarico deve essere individuato attraverso un'attenta e ponderata valutazione del curriculum professionale da cui si evinca l'esperienza professionale maturata, la capacità professionale acquisita e l'abilitazione e la specializzazione per l'incarico di cui in oggetto;

VISTO il curricula del dott. Geologo **Lucio Gnazzo**, nato a **Felitto (SA)**, il ****/**/******, con domicilio, studio in **Agropoli (SA)** alla via **Cannetiello**, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania con n. 1640, da cui si evince che il professionista è di provata esperienza e capacità professionale in materia;

CONSIDERATO i tempi ristretti per l'appalto dell'opera ed il rischio di perdita del finanziamento, questo ufficio nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, dovendo procedere con urgenza all'appalto dei lavori, ha contattato per le vie brevi il dott. Geologo **Lucio Gnazzo**, nato a **Felitto (SA)**, il ****/**/******, con domicilio, studio in **Agropoli (SA)** alla via **Cannetiello**, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania con n. 1640, il quale ha accettato un compenso pari ad euro 2.000,00 oltre cassa ed IVA al 22%, per lo svolgimento delle attività di assistenza alle indagini geognostiche nelle aree interessate dall'intervento di **“RIGENERAZIONE URBANA” - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, MEDIANTE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI IN VIA TAVERNE, AL FINE DI CONSENTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI.**

DATO ATTO Che:

- il valore stimato della prestazione complessiva dell'incarico come sopra descritto, ammonta ad € 2.000,00 oltre cassa ed IVA.
- il valore della procedura sopra indicato, è inferiore all'importo di € 139.000,00 euro e che pertanto è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 convertito con Legge 120/2020, lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), 2) 2.1 della Legge n. 108 del 2021.
- l'importo stimato sopra espresso risulta essere il risultato dell'operazione analitica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se qui materialmente non accluso.

CONSIDERATO CHE l'offerta è ritenuta congrua e conveniente e che si ritiene pertanto opportuno, per le motivazioni sopraesposte, affidare a detto geologo lo svolgimento delle attività di assistenza alle indagini geognostiche nelle aree interessate dall'intervento di **“RIGENERAZIONE URBANA” - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E**

DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, MEDIANTE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI IN VIA TAVERNE, AL FINE DI CONSENTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, per un importo di € 2.000,00, oltre ad € 440,00 per IVA al 22% e così per complessivi € 2.440,00.

RITENUTO che, per il combinato disposto dei richiamati artt. 192 del D.Lgs 267/2000 e 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016:

- il fine del contratto è quello di affidare lo svolgimento delle attività di assistenza alle indagini geognostiche nelle aree interessate dall'intervento **"RIGENERAZIONE URBANA" - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, MEDIANTE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI IN VIA TAVERNE, AL FINE DI CONSENTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI**;
- l'oggetto del contratto attiene allo svolgimento delle delle attività di assistenza alle indagini geognostiche nelle aree interessate dall'intervento di **"RIGENERAZIONE URBANA" - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, MEDIANTE UN INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI IN VIA TAVERNE, AL FINE DI CONSENTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI**.
- l'importo stimato della prestazione da affidare è di € 2.000,00 (onorario scontato) oltre all'IVA e risulta quindi contenuto nell'ambito del limite di € 139.000,00 oltre IVA.
- di individuare, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice dei contratti, gli elementi essenziali del contratto, definiti disciplinare - contratto, che con la presente determina si approva.
- la scelta del contraente del Servizio sarà effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 convertito con Legge 120/2020, lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), 2) 2.1 della Legge n. 108 del 2021, in considerazione che l'importo di affidamento è inferiore ad € 139.000,00 e in considerazione dei tempi stringenti dettati dalla linea di finanziamento.

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1.

DATO ATTO che, in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2021-2023, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 39, in data 7 GIUGNO 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Agropoli, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 62, in data 25 marzo 2021 e s.i.m., non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto.

VISTO CHE :

- il codice CUP del presente progetto è **I89J21001040001**.
- il codice CIG del presente affidamento è **Z0139059A7**.

RICHIAMATI i principi di economicità del procedimento, di snellezza operativa e di concorrenza.

DATO ATTO, infine, che la spesa necessaria per l'attuazione dell'affidamento dei Servizi in argomento è finanziata mediante Decreto Interministeriale del 30/12/2021, pubblicato nella GURI n. 4 del 07/01/2022.

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Z0139059A7	Geologo Lucio Gnazzo	05.01- 02.02	2091.01	*				*	
------------	-------------------------	-----------------	---------	---	--	--	--	---	--

6. La presente determina sottoscritta per accettazione dal professionista, è a tutti gli effetti di legge contratto tra il Comune di Agropoli ed il professionista fino alla stipula di opportuna convenzione;
7. il presente atto di impegno viene trasmesso al Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, per i controlli ed i riscontri amministrativi ai sensi dell'art. 151 4° comma del D. Lgs. 267/2000 del vigente regolamento di contabilità.

Il responsabile del procedimento
LAURIANA SERGIO / ArubaPEC S.p.A.

Atto firmato Digitalmente